

operatori finanziari in piazza

Godiasco Salice Terme

14-15-16 settembre 2012

Focus su rischi e probabilità

Le probabilità per una corretta misurazione dei rischi: giocare al gioco dei practitioners

Costruire norme moderne e al passo con la realtà dei mercati finanziari

Diritto e trasparenza: un binomio possibile ed auspicabile

Rating: perché l'opinione ha tanto potere e nessuno glielo vuol togliere

Chi comanda tra diritto e finanza? Contrapposizione o miscela esplosiva

Opacità informativa sui rischi: la cinghia di trasmissione della crisi finanziaria all'economia reale

Finanza, PIL e Welfare

La propagazione della crisi finanziaria nell'economia reale: recessione e disoccupazione

Spesa pubblica e politica fiscale: chi paga per la deriva dei mercati finanziari e perché

Decalogo per un risparmiatore consapevole

Gino Gandolfi - prof ordinario di Economia degli Intermediari finanziari presso l'Università di Parma e docente senior presso SDA Bocconi



La Finanza in Piazza DALLO SPREAD ALLE NOSTRE TASCHE

*Finanza a nudo: come condiziona le nostre vite e come cambiarla dal basso
Tutto ciò che avreste voluto sapere sulla finanza e nessuno vi ha mai spiegato
3 giorni in piazza per incontrarsi, discutere, capire*



1[^] regola: i bisogni assicurativi-finanziari degli individui

1. Individuare con attenzione i propri **bisogni** e realizzare una corretta **pianificazione finanziaria**



- La “piramide” della pianificazione finanziaria della famiglia

*La pianificazione finanziaria è il percorso finalizzato ad individuare le reali esigenze **attuali e future** della famiglia attraverso l'analisi del proprio **patrimonio** e del **reddito prodotto** dai suoi componenti con l'obiettivo di definire una precisa strategia di investimento funzionale al conseguimento di obiettivi predefiniti.*



Solo una volta risolte le necessità primarie è ragionevole dedicarsi a massimizzare in maniera equilibrata il rendimento dei propri risparmi

Il secondo riguarda il rischio “piacevole” di vivere troppo a lungo e quindi la pianificazione per non ridurre troppo il tenore di vita familiare al momento del pensionamento

Il primo livello di protezione dovrebbe essere quello da eventi imprevisti – perdere il lavoro, divenire invalido, morire troppo presto, ... – che possono compromettere la sicurezza della famiglia



I bisogni assicurativi-finanziari degli individui

- In Italia si tende ad allontanare la problematica di come far fronte ad eventi “sfortunati” e a massimizzare i propri risparmi come “cuscinetto” che possa servire a tutte le necessità ...
- Le famiglie italiane dedicano la maggior parte delle proprie attività all’acquisto di immobili, altre proprietà e beni di consumo e la parte rimanente è detenuta sotto forma di risparmio e di investimento, generalmente decrescenti al crescere della rischiosità



2^ regola: La scelta dello strumento/servizio finanziario

- La scelta dello strumento/servizio finanziario deve avvenire SOLO dopo aver individuato i reali bisogni
- Privilegiare prodotti e servizi finanziari **semplici**.
- Bisogna “abbattere” i falsi miti:
 - Non esiste lo strumento finanziario migliore
 - Non esiste un investimento che offre un rendimento senza che si sopporti un rischio (finanziario)
 - ..esiste, viceversa, un portafoglio OTTIMO per ciascun individuo, portafoglio che risulta essere diverso e specifico per ogni individuo



3^a regola: il rischio

- Il rischio NON deve spaventare, ma deve essere capito monitorato e gestito.
- Capire la nozione di rischio
 - il rischio puro
 - il rischio speculativo



4[^] regola: la liquidità

- Capire la nozione di “liquidità”, da non confondersi con “liquidabilità”
- Che differenza esiste tra liquidità “naturale” e liquidità “artificiale”?



5^a regola: relazione rendimento- rischio-liquidità

- Non esistono rendimenti senza rischi.
- A rischio crescente (e liquidità decrescente) ci si deve attendere un rendimento crescente.



6^a regola: relazione rischio e orizzonte temporale

- Conoscere la relazione esistente tra rischio e orizzonte temporale
- A parità di condizioni, a maggior orizzonte temporale deve corrispondere un maggior rischio e, quindi, un maggior rendimento atteso
- ... non si può e non si DEVE, però, prescindere dalla propensione al rischio individuale



7^a regola: la diversificazione

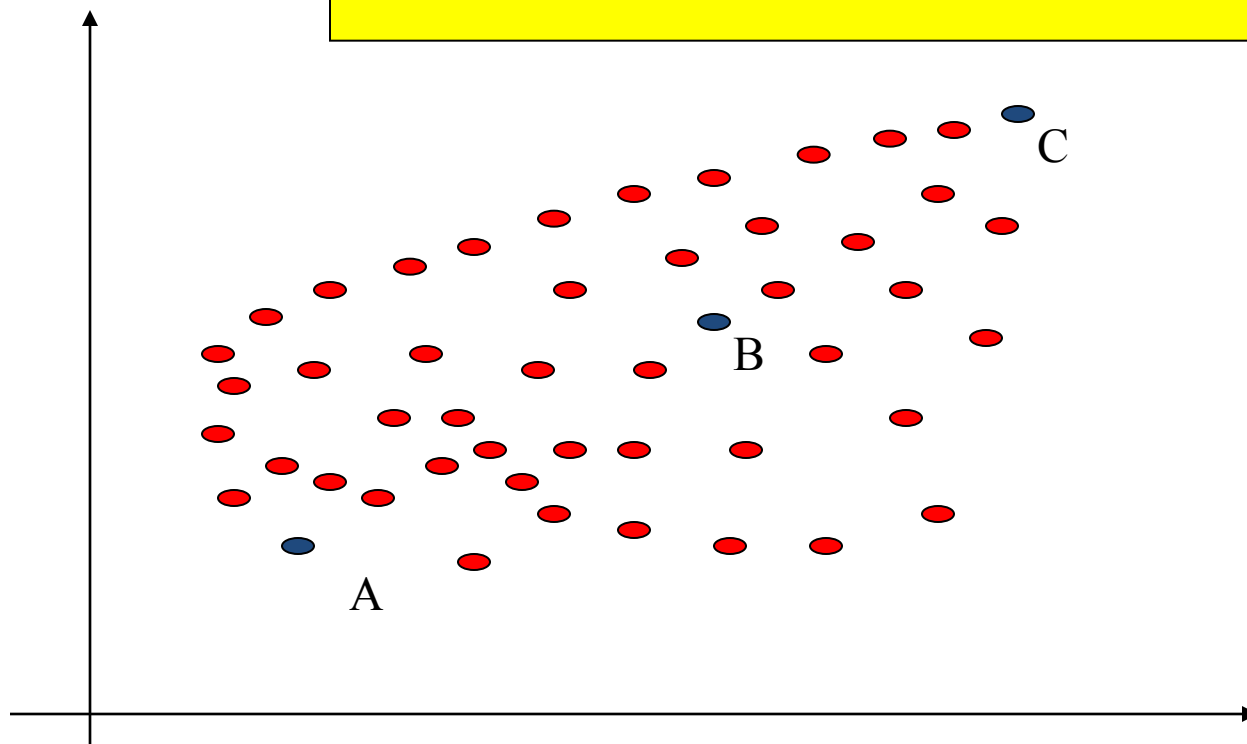
- Conoscere il “vero” significato della diversificazione e, quindi, ... diversificare!
- Diversificare non vuole dire tanto e soltanto “non mettere tutte le uova nello stesso paniere”
- Per diversificare non servono tanti titoli diversi, ma ...
- L’obiettivo della diversificazione NON è aumentare il rendimento del portafoglio, ma stabilizzarlo (cioè ridurre il rischio finanziario)



La frontiera efficiente: definizione

Tutti i possibili portafogli che si possono costruire con A, B, C
(teoricamente infiniti)

Rendimento



Rischio



La frontiera efficiente: un esempio

- Come misurare il beneficio a livello di portafoglio?

Worthington-Higgs (2004): Selected descriptive statistics for annualised returns in painting and financial markets, 1976-2001

	ART	LCS	SCS	LCB	LGB	TBL
Arithmetic mean	0.0303	0.1395	0.1786	0.0963	0.0975	0.0652
Maximum	0.2281	0.3234	0.3928	0.3672	0.3487	0.1381
Minimum	-0.2115	-0.1076	-0.2205	-0.0761	-0.0923	0.0286
Standard deviation	0.1012	0.1321	0.1529	0.1051	0.1168	0.0262
ART	1.0000	-				
LCS	0.1618	1.0000	-			
SCS	-0.3058	0.3800	1.0000	-		
LCB	-0.0724	0.3234	0.0175	1.0000	-	
LGB	0.0220	0.3297	-0.0247	0.9629	1.0000	-
TBL	0.3009	0.0871	0.0808	0.0261	0.0485	1.0000

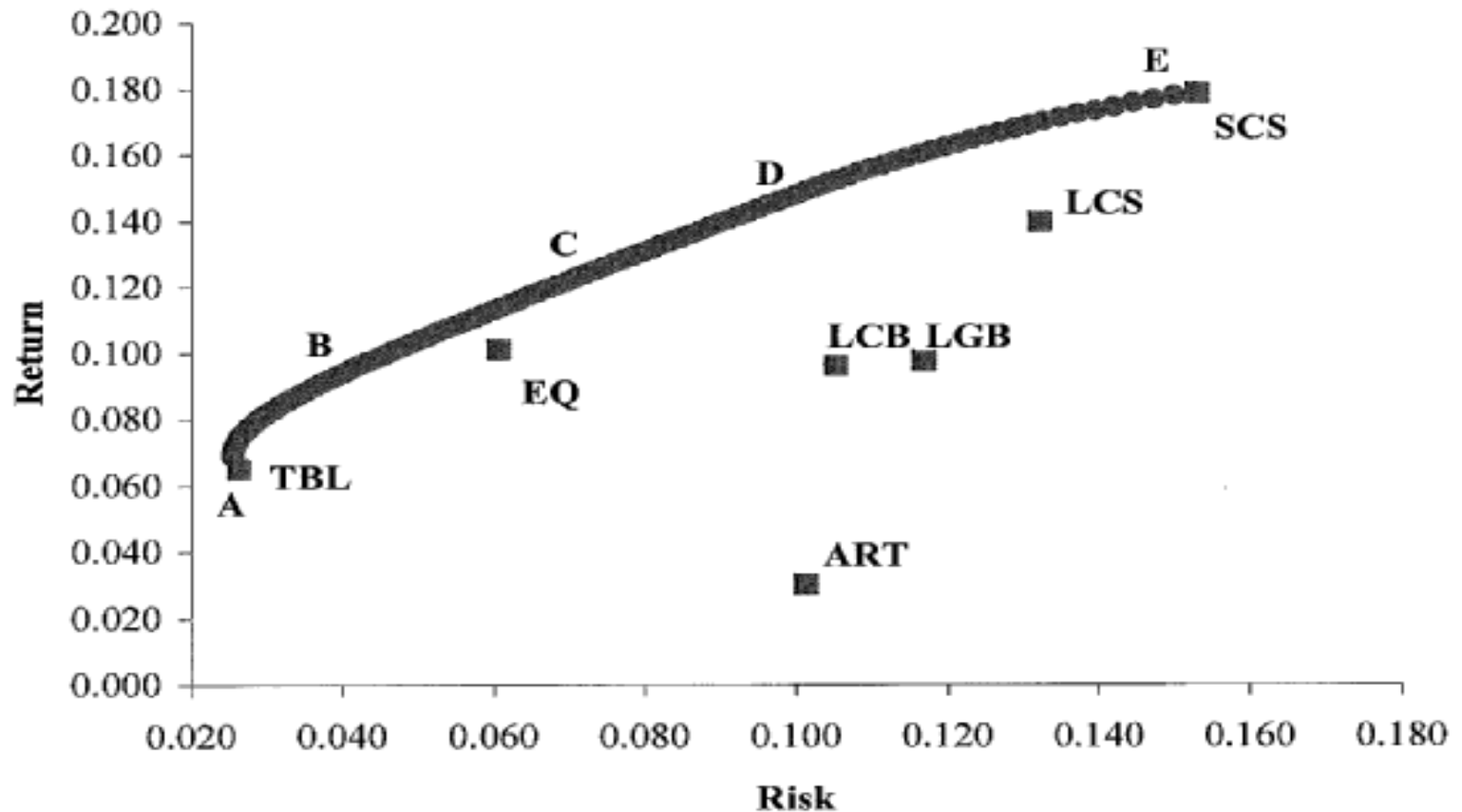
UK-BASED ART MARKET RESEARCH (AMR) – 2003

Notes: ART - art market, LCS - large company stocks, SCS - small company stocks, LCB long-term corporate bonds, LGB - long-term government bonds, TBL - Treasury bills.



La frontiera efficiente: asset class finanziarie e arte

Worthington-Higgs (2004), 1976-2001



8^a regola: quando accumulare e come accumulare

- Ricorrere a piani di accumulo o accumulare in unico momento?
- La risposta migliore è “dipende”:
 - Trend di mercato
 - Esigenze e bisogni specifici



9^ regola: quando è opportuno mediare?

- Anche se la risposta migliore, anche in questo caso, è “dipende”
- Da cosa?
 - Stock di ricchezza
 - Flussi finanziari
- Esiste una tecnica di asset allocation nota con il nome di “constant mix”



10^a regola: controllare l'emotività

Controllare la propria emotività ed evitare errori ricorrenti

- Evitare un'eccessiva “confidenza” nei propri mezzi (numero ritardatario al lotto)
- Evitare reazioni “smodate”
- Le reazioni degli investitori ad un evento, di norma, sono troppo **tardive** e di portata superiore agli effetti dell'evento stesso
- In altri termini, una volta sul mercato, gli investitori tendono ad essere **ipersensibili** agli eventi perdendo di vista gli obiettivi di un investimento
- Filtrare e pesare le informazioni pubbliche (Tv e giornali): bruciati miliardi in borsa, ecc..



A week on the wild side



- Grazie per l'attenzione!

gino.gandolfi@unipr.it

gino.gandolfi@sdabocconi.it

